



# il CASTELLO

Periodico Cavese di vita cittadina

LA VITA DI UNA CITTA' E DEI SUOI ABITANTI IN UN RESOCONTO MENSILE

Politico - Storico - Letterario  
Agricolo - Umoristico - Varie

Abbonamento Sostenitore L. 10.000  
Per rimessi usare il Cont. Corr. Postale N. 13641840  
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella — Cava de' Tirreni

INDEPENDENTESCE IL SECONDO SABATO DI OGNI MESE

DIREZIONE - REDAZIONE E - AMMINISTRAZIONE  
84013 CAVA DE' TIRRENI (SA) Italia - Tel. 841625 - 841493

L'ESTATE CAVESE

L'Amministrazione Comunale

di Cava ha profuso fior di quattrini per manifestazioni musicali e canore, di cui si sta facendo tanto spreco in Italia all'evidente scopo di dispensar danaro per clientele ed accaparramenti elettorali, ma non ha ritenuto di dare spazio ad una serata di ballo in piazza, per la quale l'orchestra Arcobaleno, diretta da Mario Celeste, fisarmonista di valore, si era messa gratuitamente a disposizione. Anche l'Avv. Apicella, che avrebbe dovuto essere l'animatore della serata, aveva con entusiasmo aderito, ma inspiegabilmente, con la semplice scusa che le manifestazioni estive erano state già programmate, l'Amministrazione Comunale, che avrebbe dovuto soltanto pagare i diritti Siae, a transennare la piazza, perché il palco sarebbe stato già in sito per altra manifestazione promossa dallo stesso Comune, si è rifiutata, lasciandoci interdetti su come interpretare il rifiuto. Certo, a noi tale rifiuto non ha fatto né caldo né freddo; ma è bene che certe cose si sappiano e ne rimanga il ricordo. Ed è beno che si sappia che una serata di ballo in piazza sarebbe stata da tutti gradita, perché sarebbe stata l'unica manifestazione alla quale avrebbero potuto tutti partecipare con allegria da attori e spettatori.

LE INDENNITA' DI CARICA  
AGLI AMM.RI COMUNALI

Dal 2 gennaio di quest'anno le indennità di carica del Sindaco ammontano a mensili Lire 1.100.000 (un milione e centomila), quelle del Vicesindaco (O Assessore Anziano o Assessore Delegato) a L. 825.000 (ottocentoventiquinquemila), quelle degli Assessori comunali a Lire 660.000 (seicentosessantamila). L'Assessore libero professionista o artigiano ha diritto al doppio, e così viene a prendere L. 1.300.000 mensili (un milione e trecentomila mensili). I Presidenti circoscrizionali (a Cava ce ne sono 7) prendono ciascuno L. 528.000 (cinquecentoventottomila) al mese. Al presente è finalmente finita quella inconfondibile ed inqualificabile norma che gli amministratori locali delle zone terremotate i quali avevano impiego altrove potessero sottrarsi al lavoro del pubblico impiego conservandone lo stipendio o la paga; adesso coloro che vogliono dispensarsi dal lavoro presso gli Enti Pubblici, possono farlo, ma debbono chiedere la aspettativa presso l'Ente Pubblico da cui dipendono, vale a dire che non possono più beneficiare dello stipendio pubblico e dedicarsi soltanto alle loro mansioni di amministratori locali.

Su proposta del Presidente della III Circoscrizione è stata istituita nella Frazione di Preagiato di Cava una nuova Scuola Materna costituita da due sezioni, in funzione da questo settembre. La Direzione Didattica del III Circolo comunica che gli interessati possono presentare ad essa le domande, dalle 9 alle 13.

AIDS A CAVA

Bruciato il Panno della Madonna

I lavoratori stranieri in Italia

Ercole Colajanni ci segnala da Roma di aver letto sul Giornale di Napoli del 15 agosto 1988 che a Cava si muore di aids e di droga. In effetti nel mese di agosto un giovane è morto per aids ed uno per droga. Non ne diamo i nomi per doveroso riguardo verso le doloranti famiglie. Il Giornale di Napoli dice che il fenomeno si allarga a macchia di olio nella città metelliana, e forse non ha torto. Qui stavamo in qualche modo bene fino a quando i nostri amministratori comunali non si ficcarono in testa di istituire nella vecchia villa Silvia, ion sappiamo quale centro di recupero dei drogati. Invano la popolazione cercò di protestare; noi non partecipammo, perché sapevamo che sarebbe stato inutile quando ci si lasci trasportare più dalla commozione che dalla ragione; e così... che Dio ce la manda buona!

Mostra Floreale

Una manifestazione floreale competitiva a carattere regionale denominata FIORE D'AUTORE con la collaborazione della Associazione Commercianti di Cava de' Tirreni, è organizzata dal 20-21 corrente mese.

L'iniziativa si propone di continuare il discorso già avviato per la valorizzazione del Centro Storico "Borgo Scaccaventi".

Partecipano quindici floristi provenienti da varie zone della Campania, i quali presso il Chiostro S. Giovanni al Borgo, alla presenza del pubblico, svolgeranno sei lavori, tra cui un mazzolino da sposa un omaggio alla Città, una composizione a sorpresa.

Il programma è il seguente: Sabato 20 settembre 1986:

ore 16,00 Allestimento stands  
ore 17,00 Prima prova: lavoro libero "omaggio alla città"

Seconda prova: centro tavolo Domenica 21 settembre 1986:

ore 10,00 Terza prova: mazzolino da sposa

Quarta prova: muschinetto ore 17,00 Quinta prova: composizione a sorpresa

Sesta prova: composizione estemporanea ore 19,00 Premiazione

Il Presidente della Repubblica, ha concesso il Cavaliere al Merito al Sovrintendente Principale della Polizia di Stato Emanuele Montella, che con tanto zelo e competenza sta prestando il suo servizio presso il Commissariato di Cava da quando tanti anni fa venne qui di primo ingaggio e si è fatto da tutti stimare e benvolare. Al neocavaliere i nostri complimenti e tanti auguri.

Al Cav. Carlo Messina da Salerno, è stato con recente provvedimento del Capo dello Stato, concesso il maggior titolo di Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica, in riconoscimento dei tanti anni di servizio prestato alla Previdenza Sociale. A lui i nostri complimenti ed affettuosi auguri.

Vandali, che sono rimasti ignoti, verso le tre di una notte dello scorso agosto, hanno strappato dalle funi, in piena piazza Duomo d'Cava, il panno con dipinta l'effige della Madonna dell'Olmo, che era stato esposto ad annunziare la festa patronale, e lo hanno bruciato. La popolazione è rimasta sensibilmente attonita ed avvilita; noi invece non ci meravigliamo più di niente in questa Italia che ha calpestato tutti i valori divini ed umani. Possiamo anche convenire che si può fare a meno di Dio e dei Santi, ma che ci oltraggia in tal modo la fede di un popolo, non riusciamo proprio a concepirlo. Ciascuno è libero di credere o non credere, ma per la sua stessa libertà deve rispettare quella degli altri. Quello poi che non possiamo assolutamente lasciar passare è che la città venga di notte abbandonata alla mercé dei notaiuoli scalmanati, quando si paga il ben di Dio delle tasse per mantenere i tutori dell'ordine pubblico e gli amministratori centrali e periferici. Quousque tandem! Per i nostri amministratori, che mostrano di non conoscere il latino, tradiuciamo: fino a quando! Puicci

#### I GIOVEDÌ TEATRALI

Per la serie dei "Giovedì teatrali cavaesi", nell'ambito della Cava estate 1986, nel Chiostro di S. Giovanni al Borgo il Centro Autonomo Studi e Ricerche Popolari "I Cavoti" diretto da Carmine Santoriello, ha presentato: E accusati... Pulicciello, cronistoria in due tempi della famosa maschera napoletana. I testi liberamente adattati da Anna Maria Morgera, sono tratti dalla tradizione popolare e sono accompagnati da canti e balli presi dalla stessa fonte.

Il gruppo dei cavoti è costituito interamente da cavesi, riunitisi in libera associazione allo scopo di studiare e recuperare la cultura locale ed il Teatro dalle origini.

#### LA MORTE DI DON BRUNO LA MANNA

Nola (Press/2000) — Profondo cordoglio ha destato negli ambienti giornalistici l'improvvisa morte del giornalista pubblicista Sac. prof. Don Bruno La Manna, avvenuta in Nola, per emorragia cerebrale.

Don Bruno — 53 anni non ancora computi — militava nella stampa cattolica da oltre un trentennio. Già direttore del settimanale diocesano "Le campane" (redatto in seguito con la testata "Il Dialogo"), aveva contribuito alla diffusione del quotidiano "Avvenire", di cui era collaboratore, soprattutto finché rimase aperta la redazione di Pompei.

Direttore dell'emittente radiofonica diocesana "Radio Carpino" di Visciano, era inoltre membro effettivo dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana). Accanto all'attività giornalistica Don Bruno La Manna esercitava il suo spirito sacerdotale in delicate poesie di stile pascolano, che gli meritavano più volte il consenso dei critici. Ci complimentiamo con il gesto Rag. De Angelis.

#### USL E CONVENZIONI CON I PRIVATI

Le USL secondo la legge istitutiva hanno la più ampia gestione della salute dei cittadini. Eccezionalmente possono convenzionarsi con cliniche private quando esse non hanno la struttura o le possibilità per determinate prestazioni, che peraltro non fossero previste nell'organico e nella ricettività. Inoltre, perché le Usl si possano convenzionare con cliniche private non ci deve essere incompatibilità, neppure per interposte persone, tra i medici della USL e quelli delle cliniche private. Queste considerazioni abbiamo sentito ripetutamente in piazza in riferimento a certe voci che son corsi di iniziative che sarebbero state prese da privati per il convenzionamento con la nostra USL con prestazioni delle quali il nostro Ospedale avrebbe non soltanto la possibilità di impiantarla, ma addirittura le attrezzature non ancora usate. Gradiremo chiarimenti per fugare queste voci.

#### ALL'AGIP IL SERVIRSI DA SE'

La Stazione Agip di Via Principale Amedeo di Cava è la prima in provincia di Salerno che, completamente rimodernata e tanti servizi in più, ha instaurato il "servirsi da se" consistente nel fatto che chi fa rifornimento di benzina provvede da se stesso ad innestare la pompa nel serbatoio della propria macchina ed a far funzionare il meccanismo per il quantitativo voluto, mentre l'unico addetto al servizio non farà altro che controllare il prezzo da pagare e riscuotere. Con tale sistema c'è un risparmio di L. 10 a litro, giacché viene ridotta l'opera del servizio. Ci complimentiamo con il gesto Rag. De Angelis.

Che in Italia vi siano centinaia di migliaia di lavoratori stranieri e/o di colore, noi "indigeni" siamo coscienti a livello quasi sublime. Essi svolgono i mestieri più disparati in ogni angolo del territorio nelle campagne come nella città, sicché è praticamente impossibile non venirne a quotidiani contatto; eppure in questo paese non esiste nulla di realmente paragonabile all'esplicito brutale e militante razzismo che caratterizza il rapporto coi lavoratori stranieri in paesi come la Francia, la Germania e la Gran Bretagna.

Ciò che caratterizza invece il rapporto del cittadino medio italiano nei confronti del problema "lavoratori stranieri" è un senso di più o meno ampia indifferenza, una indifferenza che non è stata smossa (in senso negativo, verso un nazionalismo e/o razzismo aperto e dichiarato) neanche dall'enorme lavoro che i mass-media effettuano in direzione dell'equazione: straniero = terroristi, e di cui la gestione delle notizie all'epoca della strage di Fiumicino è stato solo il caso più eclatante.

E' interessante quindi andare ad analizzare le ragioni di questa indifferenza, ragioni che a mio avviso possono essere raggruppate in due fondamentali ordini di motivi.

Il primo ordine di motivi si configura come l'assenza di una reale cultura imperialistica (e quindi razzistica) radicata e diffusa in strati rilevanti di popolazione. Una simile cultura storicamente si è radicata in quei paesi, come quelli precedentemente citati, che hanno avuto un ruolo colonialista reale, all'interno del quale sono stati coinvolti larghi strati della popolazione in operazioni di sfruttamento diretto e/o di controllo militare del territorio colonizzato e dei suoi abitanti.

Le esperienze dell'Italia in un simile campo sono state troppo limitate perché producessero effetti di ampiezza realmente rilevante.

Una controprova di quanto appena detto sta nel fatto che in Italia, il fenomeno reale di razzismo effettivamente presente è una sorta di "razzismo interno" nei confronti degli abitanti del sud della penisola; fenomeno conseguente alla conquista e al successivo rapporto paracoloniale del regno delle Due Sicilie e del regno Pontificio da parte del regno dei Savoia.

Con questo non intendo assolutamente fare del meridionalismo spicciolo; ho scelto questo esempio perché fa notare nel modo più forte come il razzismo non sia un problema quasi in alcun modo razziale, ma solo un aspetto della dialettica servo/padrone; esso viene tranquillamente a sviluppare in un ambiente caratterizzato da un substrato etnico e culturale relativamente unitario, sostrato che dalle due parti della penisola, ha fatto da base sostanziale alla ideologia della "guerra di liberazione nazionale".

L'altro ordine di motivi va esplicitato a partire dalla confu-

dal 1887

nicola violante

tessuti

corso umberto, 357

tel. 46.43.07

La costruzione  
di case

L'Ing. Giovanni Verga assessore ai Lavori Pubblici della Lombardia, ci ha inviato copia dei provvedimenti recentemente approvati da quella Regione ed andati in vigore, per l'attuazione del s. biennio del piano decennale della casa ex legge 457/8. Coloro che fossero interessati a conoscere quali sono stati i criteri che hanno informato tali provvedimenti, potranno farne richiesta al detto Assessore presso la Regione Lombardia in Milano, C.A.P. 20100.

# LA CAVESE IN C-3

# Il P.L.I. a Salerno

La Cavese, squadra di calcio che alcuni anni fa si era fatta onore portando il nome di Cava alla ribalta dello sport italiano, ha fatto ora la fine di Giardullo; è andata a finire dalle stelle alla stalla perché la Federazione del calcio l'ha retrocessa, per i fatti delle partite truccate.

nella Serie C/2 con cinque punti di penalità, vale a dire che mentre le altre squadre di C/2 inizieranno il campionato partendo da zero la Cavese dovrà partire da meno cinque. E' come se l'avessero retrocessa in Serie ancora inferiore alla C/2 perché con cinque punti di svantaggio certamente a fine del campionato manterrà il fanalino di coda e sarà retrocessa in serie ancora inferiore. A noi l'infortunio è dispiaciuto per il buon nome di Cava, ma non ci ha fatto ne caldo né freddo, perché ormai non ci fanno più impressione le tragicommedie di questa generazione che va alla deriva, visto che invano abbiamo lottato nei tempi passati per vedere di salvare il salvabile. Ed ecco ora spiegato perché sul nostro periodico non abbiamo mai voluto trattare del gioco del pallone, giacché se avessimo detto pane al pane anche in questo campo, ci saremmo alienati le simpatie dei tanti tifosi, i quali neppure ora vogliono recitare il mea culpa della loro dabbennagine così ingratamente ripagata. Come cocozza intronua, già sapevamo che la punizione sarebbe stata dura, tant'è che coloro che han potuto sentire la nostra via voce negli incontri lungo le strade cittadine, ci han sempre sentiti dire umoristicamente che la Cavese sarebbe andata a finire in Serie C/3. Lo sappiamo che la serie C/3 non esiste; ma umoristicamente questa per noi voleva significare categorie di Promozione, o come vien chiamata quella al di sotto della C/2. Intanto si parla per la città di spese pazzezzesche che la Società Sportiva avrebbe fatto anche per prebende, e la gente dice "alla faccia dei fessi!" Noi che abbiamo dato nella nostra vita la nostra attivita disinteressatamente per il bene della collettività e per il buon nome di Cava, crediamo di avere il diritto di chiedere ai nostri amministratori comunali che cosa hanno fatto per curare che i milioni di contributo dati alla Cavese (30 milioni in contanti più 12 milioni di percentuale sugli incassi per il 1984-85, rinuncia alla percentuale sugli incassi e cessione delle tasse di pubblicità nello Stadio, alla Cavese, e le spese di manutenzione dello Stadio assunte per il 1985-86 non facessero tale fine. Già; ma non di mentirci che oggi è di prammatica il detto che *nisciene la niente per senz niente*, e che quindi anche ai nostri organizzatori del calcio poteva essere

leccito di badare piuttosto all'utile individuale che al buon nome di Cava, se son vere le voci di prebende mensili di coloro che tennero in mano il mazzo di carte. Per fortuna che ci sono i fessi come noi che senza sfruttare il pubblico danaro, ci sforziamo di sorreggere in qualche modo il buon nome di Cava.

## LASCIATEMI TORNARE

*Voglio rivedere i limoni che al risveglio dell'alba hanno il colore della speranza. Lasciatemi tornare alla mia terra bella dove lembi di cristallo sono epigrafe d'esilio, la maglia del raggio congiunge foglie accartocciate, l'uomo-rana beve sorsate di miseria nelle ferite dei prati nell'agonia dei miti.*

*Le lucertole hanno la coda spezzata dalla storia. Ma la gola dei passeri contiene il coraggio dell'eroe contadino che spasina nel nulla la croce dell'onesta. Lasciatemi tornare fra i cipressi del cimitero dove alto è l'orgoglio della mia gente.*

Orazio Tanelli

## BREVE POESIA

(Per lei Domenico, per i suoi lettori e per Andrea)

*Ha detto sì, o Signore... Ha il mio cuore un pezzo del tuo cuore,*

*la mia forza un raggio del tuo amore.*

Ah, o Signore, la mia anima è [spalancata]

(Salerno) Liliana

## GEN. ALFONSO DEMITRY

Sabato 10 maggio 1986 a Cavade de' Tirreni ha chiuso la sua gloriosa e nobile esistenza il Grand'Uff. Alfonso Demitry, generale di corpo d'Armatto T.O., cavaliere di Vittorio Veneto, pubblicista, figura splendida di soldato e di galantuomo che seppe onorare in guerra e in pace, con la parola e con l'esempio, la patria di cui era stato uno strenuo e generoso difensore.

Chi lo conobbe, ebbe modo di apprezzare i suoi meriti tra cui la signorilità dei modi, la modestia del carattere e soprattutto il coraggio di dire sempre la verità.

Il Castello avverte il dovere di rivolgere alla famiglia, sia pure con un certo ritardo, le espressioni del suo cordoglio per la scomparsa del caro Generale che fu anche collaboratore del giornale.

Francesco Paolo Camardella

## AL TUO SERVIZIO DOVE VIVI E LAVORI



Capitali amministrati al 31-5-1986 - Lire 359.874.819.492

## Direzione Generale Sede Centrale in Salerno

Via G. Cuomo, 29 - Tel. (081) 22.50.22 (6 linee pbx)  
DIPENDENZE: Baronissi - Campagna - Castel S. Giorgio - Cava dei Tirreni - Eboli - Marina di Camerota - Roccapriemonte - S. Egidio di Monte Albino - Teggiano - Ag. di città in Pastena.

## Sportello presso il Mercato Ittico Comunale di Salerno

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA  
Banca abilitata ad operare nel settore degli scambi commerciali con l'Estero

Cosa avviene presso la Segreteria provinciale del nostro PLI, che apro e faccio pulire, a mie spese, dal 1982 Cosa accade negli altri Partiti? Lo sappiamo tutti...

Ripetute volte la minoranza, poco rispettosa dell'art. 1 dello Statuto ha cercato con le buone e con le cattive, di estromettersi, ghettizzare la MAGGIORANZA, la quale non ha ceduto grazie alla tenace resistenza opposta anche dall'impavido segretario provinciale Prof. Crescibene, troppo indulgente e alquanto ingenuo, ma molto generoso con alcuni nemici spietati e con qualche individuo più o meno indegno.

Il Partito, che ha gloriose tradizioni e salde fondamenta storiche, non è caduto, e, novello Anteo, oggi è più che mai vivo e vitale a Salerno e in Provincia, dove operano autentici Liberali (Pellegrino, Bosco, Mastrocola, Arcoccese, Cecchetti, De Vita, Fasano, Galzerano, Pucci, Manzillo, Paolino, Viola, Zappata, Stabile, Celotto, Farzati ecc.) degni eredi dei Moscati, Camera d'Aflitto, del dr. Medici, del notaio Lomonaco, degli avv. Quagliariello, Amendola, Guerritori, Carlo Schiavo, De Bartolomei, Iovane e degli amici Di Matteo, Libertini, Uliano Antonio, Pasquale D'Ascoli ed altri.

La Sezione di Salerno, di cui sono ancora Presidente, era nelle mani della minoranza quando, prima e durante l'ultima campagna elettorale, preferì svolgere ogni attività presso il "Vortice", circolo socio-culturale diretto dal prof. Enzo Siano, da me più volte pregato di non ascoltare cattivi consigli e di non suicidarsi... (Ma chi ascolta la voce di "vecchi sclerotici" "pezzi da museo", anche se sinceri ed onesti??).

Scomparsi alcuni individui risosissimi, trasformisti, malati di mente e di corpo, la tempesta si è placata e la navicella è tornata a navigare in un mare più tranquillo e sicuro.

Il Partito, senza nulla togliere al coraggioso e valoroso Crescibile, ora è nelle mani di vivi, attivi e fatti giovani come Navarra Pagliara, Cassandria, Cirillo, Brancati, Torro e via dicendo, ai quali è inutile rimembrare le belle, lapidarie parole del sapiente Salvatore Valitutti.

"Il Partito appartiene a tutto il popolo italiano, alla sua storia di ieri, di oggi e di domani. Gli iscritti ed i dirigenti non hanno diritti ma solo doveri verso il Partito".

Sono certo che, dopo la "fuga" (?) di Siano, dell'invisibile segretario della Sezione e di Piero, i prossimi candidati alle elezioni comunali saranno più numerosi, agguerriti e combattendo ad armi pari, faranno crescere il Partito. Raccomando, sin d'ora, al nuovo Segretario cittadino, di scegliere elementi seri, coerenti, di sicura fede liberale e lo raccomando soprattutto alla brillante dottorezza Angela Di Filippo.

(Salerno) A. Cafari Panico

## C/O

La sigla c/o è l'abbreviazione dell'inglese care of = a cura di: e dal secondo dopoguerra sta poco alla volta sostituendo in Italia la parola "presso" negli indirizzi postali, per indicare altra persona presso la quale il destinatario risiede. E così anche in ciò noi, pappagalli di italiani, stiamo prendendo la lingua degli americani, i quali se furono magnanimi nell'averci ridato la libertà dopo averci vinti, e nel garantirci ora questa libertà, ci stanno soggiogando con la loro cultura e la loro lingua e noi li scimmiamo perfino con le magliette estive sulle quali scriviamo o ci giungiamo di ostentare nomi e frasi di oltre oceano, quando avremmo tanto di frasi e di nomi da potercene gioiellare, noi che fummo maestri di cultura e di lingua al mondo, e quindi agli stessi americani italiani, continuare a scrivere "presso" invece che "c/o", è stato sicuri che le vostre missive arriveranno, perché dacchè funziona la posta, sono sempre arrivate a destinazione. Ed abbiate un po' di orgoglio, non foss'altro per quello che hanno fatto i nostri trapassati.

Scrisse Frappé che il vate "Adagio, adagio, adagio Fece più danni lui che il niburfrago!"

Volete conoscere Frappé? Passeggia ogni giorno, in via L. Guerico con un magnifico "Gatto" fra le braccia. Lo bacia, acarezza con poesia tenerezza.

(Salerno) A.C.P.

## FRAPPE'

Essere o non essere lo pseudonimo di un grande poeta comunale? Di questo Comune che ha visto la gloria poetica di V. Patella, Guglielmo Somma, Niccolò Risi e via dicendo. A Frappé dedicai, nel 1984, alcuni versi salaci, che non riesco a trovare, scritti in difesa del dolore e delicato poeta di Rosignano, autore del Carme "Alluvione 1954".

Scrisse Frappé che il vate "Adagio, adagio, adagio Fece più danni lui che il niburfrago!"

Volete conoscere Frappé? Passeggia ogni giorno, in via L. Guerico con un magnifico "Gatto" fra le braccia. Lo bacia, acarezza con poesia tenerezza.

(Salerno) A.C.P.

## SALERNITANA

### CASSA DI RISPARMIO

"Al tuo servizio dove vivi e lavori"

da oggi anche a Capaccio —

Frazione Laura — Via Laura 5,

84063 PAESTUM — Tel. (0828)

831582, tutte le operazioni ed i Servizi di Banca.

## Dott. Giovanni Malinconico

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Specialista in Endocrinologia e Malattie del Ricambio

Specialista in Oncologia e Senologa

84014 NOCERA INFERIORE (Salerno)

Via Fucilieri, 28 - ☎ (081) 92.26.89

84013 CAVA DE' TIRRENI (Salerno)

Viale Marconi, 55 (Parco Beethoven - ☎ (089) 48.83.46

RICEVE PER APPUNTAMENTO

## Il Dott. Giovanni Cennamo

AUTOP CLINICA OCULISTICA

II FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

UNIVERSITA' DI NAPOLI

riceve per appuntamento, nel suo studio in

Piazza Vittorio Emanuele III, 7

CAVA DE' TIRRENI (SA)

Lunedì ore 15-20 - Giovedì ore 15-20 - Sabato ore 8,30-13,30

Tel. (089) 841184 - (081) 652068

## IL CONSUNTIVO 1985 DEL

## CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

Dalle relazioni presentate dagli amministratori, (che riteniamo esplicativa della felice attività di gestione 1985) all'Assemblea degli azionisti del Credito Commerciale Tirreno, stralciamo questi elementi.

Sempre numerosi gli interventi dell'Istituto a sostegno delle attività benefiche culturali e di pubblico interesse a dimostrazione della sua costante influenza nella vita sociale delle comunità presenti nella propria sfera operativa.

A chiusura di questa relazione sentiamo il dovere di rivolgere espressioni di riconoscenza a quanti nelle diverse sedi e funzioni, con il loro operare hanno contribuito al conseguimento dei positivi risultati dell'esercizio e della crescita dell'Istituto.

Le spese e le perdite al netto delle minusvalenze degli ammortamenti e degli accantonamenti sono aumentate di Lire 8.154 milioni (+ 14,93%). L'esame delle voci che hanno concorso alla formazione del positivo risultato di esercizio, conferma l'intensificazione dello sviluppo organizzativo e dell'ampliamento operativo dell'Istituto.

Le imposte e tasse pagate nell'esercizio ammontano a Lire 1.608 milioni al netto dell'utilizzo dell'apposito accantonamento.

Il risultato netto della gestione che assomma a L. 2.380 milioni, è superiore del 5,78% rispetto a quello conseguito nel 1984 e merita valutazioni positive se si consideri che è determinato dopo l'apposizione di accantonamenti giudicati congrui e prudenziati tali da permettere l'ulteriore rafforzamento delle strutture patrimoniali della Banca...

Tenuto conto delle quote da attribuire in base al disposto dell'art. 30 dello Statuto Sociale, se ne propone il seguente riporto:

— alla Riserva ordinaria il 20% L. 476.000.000  
— al Consiglio di Amm.ne il 10% L. 190.400.000  
— a disposizione del Cons. Amm. ne il 5% L. 95.200.000  
— al Capitale Sociale L. 125 per azione L. 1.000.000.000  
— ulteriore assegnazione alla Ris. Ord. L. 73.933.162  
— alla Riserva Straordinaria L. 500.000.000  
— a beneficenza L. 44.446.838

in totale L. 2.380.000.000

Pertanto, il patrimonio aziendale assumerà la seguente composizione e consistenza:

— Capitale Sociale L. 4.000.000.000  
— Riserva Ordinaria L. 4.000.000.000  
— Riserva Straordinaria L. 3.000.000.000  
— Fondo svalut. crediti DPR 597/73 L. 3.280.096.305  
— Fondo rischi su cred. intermora L. 699.649.778  
— Fondo imprevisti L. 4.000.000.000  
— Fondo rischi diversi L. 230.000.000  
— Fondo accto cred. in sofferenza L. 5.000.000.000  
— Fondo disponibile L. 4.000.000.000  
— Fondo conguaglio monetario L. 2.040.136.800

in totale L. 30.249.882.883

I risultati dell'intensa attività svolta dalla Banca anche nel 1985 sono da considerare positivamente e testimoniano ad un tempo, la professionalità del Personale, il grado di efficienza raggiunto e la validità delle scelte operative.

Nel settore organizzativo si è intensificata la ricerca del miglior assetto operativo attraverso il perfezionamento delle automazioni e della qualificazione professionale dei collaboratori che diventano vieppiù i cardini su cui poggia il consolidamento del successo.

Anche nel campo delle realizzazioni congiunte del sistema bancario la Banca ha ottenuto

apprezzabili risultati partecipando a varie iniziative che hanno consentito di diffondere la propria immagine oltre i tradizionali confini.

Sempre numerosi gli interventi dell'Istituto a sostegno delle attività benefiche culturali e di pubblico interesse a dimostrazione della sua costante influenza nella vita sociale delle collettività presenti nella propria sfera operativa.

A chiusura di questa relazione sentiamo il dovere di rivolgere espressioni di riconoscenza a quanti nelle diverse sedi e funzioni, con il loro operare hanno contribuito al conseguimento dei positivi risultati dell'esercizio e della crescita dell'Istituto.

Un pensiero aperto alla collaborazione, e accompagnato dagli auspici di una crescita comune, va alla nostra clientela, con la quale, in virtù della significativa preferenza accordatoci, abbiamo intrattenuto tante proficue relazioni.

Sentimenti di viva gratitudine per la cordiale considerazione sempre riservataci desideriamo manifestare al Dr. Francesco Paolo Salustio Direttore della Filiale di Salerno della Banca d'Italia ed ai Suoi collaboratori.

Sinceri ringraziamenti vogliamo anche esprimere alle Associazioni ed agli Istituti che ci hanno aiutato a fronteggiare i problemi sempre più complessi e pressanti dell'operatività quotidiana, a un grazie particolare inviamo ai nostri Corrispondenti italiani ed esteri con l'auspicio che la collaborazione prosegua in modo più soddisfacente.

Da ultimo ma non certo in ordine d'importanza, abbiamo il piacere di rivolgervi a coloro che con la loro abnegazione, la loro solerzia il loro entusiasmo hanno contribuito alla realizzazione dei risultati conseguiti. Ai Colleghi del Consiglio più direttamente dediti all'attività aziendale ed al Collegio Sindacale, per l'impegno profuso nella funzione di controllo, esprimiamo sentiti ringraziamenti. Al Direttore Generale, ai suoi Collaboratori della Direzione, ai Funzionari, ai Titolari delle filiali ed a tutto il Personale manifestiamo il nostro apprezzamento per l'attività svolta quotidianamente con serietà e con dedizione.

Signori Azionisti, la consistente riduzione dei costi energetici e l'ulteriore deprezzamento del dollaro, accentuatisi nel primo trimestre di questo esercizio consolidano quei segni positivi di svolta verso tempi migliori che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 1985.

Lo stesso netto miglioramento della tendenza alla riduzione dell'inflazione conforta la fiducia di poter contare su di una intensa ripresa degli investimenti produttivi cui anche l'eccellenza espansione dell'attività della Borsa dei «fondi comuni mobiliari» conferisce proficuo apporto.

Occorre augurarci soltanto che le felici convergenze dei molti elementi positivi della svolta economica interna ed internazionale siano condivisi, da una accorta e stabile governabilità politica, a consolidare la ripresa in atto, con la decisiva riduzione dell'inflazione e l'auspicabile espansione della occupazione.

A quest'opera di ripresa e di consolidamento ci lusinghiamo di poter contribuire con il nostro slancio che ha caratterizzato da anni l'azione della Vasta Banca, e che dovrebbe essere coronata dall'ambita conquista del Capoluogo di Provincia, nelle prossime concessioni sportive.

# I PARTECIPANTI AL V CASTELLO D'ORO

Ecco l'elenco dei partecipanti al 5° Concorso del Castello d'oro - Città di Cava dei Tirreni 1986: Aldighieri Rino da Torino; Altomare Donato da Mollettone; Amato Gaetano da Bagheria; Andolfi Blandisio da Caserta; Angieri Sebastiano da Visciano; Ammella Salvatore da Napoli; Arcelli Ilde da Perugia; Ardizzone Gianna da Palermo; Attilio Leopoldo da Roma; Baldaglacco Salvatore Eugenio da Palermo; Bay Velo da Cinquale; Baldassare Luigi da Udine; Baldi Frapolini Anna da Reggio Emilia; Bandini Pia da Genova; Bardi Bruno da Livorno; Baroni Bruno da Firenze; Bartocci Mario da Umbertide; Basile Antonio da Marano; Bassi Tramontano Adriana da Casavatore; Bellini Silvio da Genova; Belossi Cesare da Varallo Pombia; Bergonzi Augusto da Piacenza; Bertacchi Monti Rossana da Bergamo; Berti Leoneti da Querceta-Montisendi; Bertone Michele da Lugano; Bisognino Davide da Como; Boasi Andreina da Genova; Bologna Cinzia da Marina di Carrara; Bonesso Sergio da Vele D'Astico; Bongiorno Vincenzo da Noto; Bonomo Vincent da Lyon; Bottino Angelo da Bagnolo da Salento; Bottari Antonella da Messina; Bovio Luigi da Roma; Bracci Giuseppe da Viterbo; Branca Carlo da Villafanca Lu; Brusagli Alessandro da Sesto Fiorentino; Bruschi Brunella da Perugia; Caggiano Michele da Sala Consilina; Calleja Sammy da Attard; Caneparo Mauro da Novara; Cangiani Salvatore da Sorrento; Caon Nestor da Zucca; Capini Almerico da Genova; Capo Rosetta da Salerno; Carocci Gabriele da Genova; Cavallari Enzo da Pontinia; Ceccarelli Paolo da Salerno; Cenni Teresa da Firenze; Cervelli Sandro da Roma; Cicalese Ettore da Portici; Cilento Salvatore da Agropoli; Cocco Maria Antonietta da Manfredonia; Colangelo Stefano da Rimini; Colombo Daniele da Sesto Calende; Corbisiero Franco da S. Eustachio; Culterre Domenico da Vittoria; Cuomo Carmelo da Salerno; Dall'Asta Amedeo da Mirano; Dalla Valle Ketty da Marostica; D'Ambra Maria da Catania; De Crescenzo Rosario da Napoli; De Judicibus Liseena da Molletta; De Martin Delfino da Pedreoba; De Rosa Gennaro da Lavagna; De Rossi Bologna M. Grazia da Marina di Carrara; Di Marzio Renzo da Rieti; Donato Antonino G. da Vazzano; Esposito Nunzio da Castellammare; Filardo Giovanni da Palma; Fiocchi Maria da Belgioioso; Fiore Vita da Salerno; Fioretti Daniele da Sesto Fiorentino; Fontana Pasquale da Lecce; Fontana Roca Patrizia da Roma; Foroni Giovanni da Verona; Gaeta Mario da Torre Annunziata; Galizia Nicola da Roma; Galli Donatella da Pesaro; Gammarota Raffaele da Roma; Giarrusso Giovanna Renza da Catania; Giorgi Armando da Genova; Iovine Giovanni da Cava dei Tirreni; Isabella Lucio da Lavinio; La Cava Paolo da Guardia Piemontese; Marina; Lamberti Giuseppina da Cava dei Tirreni; Lepre Flavia da Afrona; Livatino Carmela da Catnicatti; Limongi Antonio da Sestri Levante; Loi Mariella da Roma; Lori Lorenzo da Riccò; Malagò Elena da Malnate; Mandala Gianna da Gela; Maniscalco Giovanni da Palermo; Marchetti Assunta da S. Giorgio a Cremano; Marchiotti Ligoboni Germana da Verona; Margarone Enzo da Bienna; Mariani Emilio da Morra de Santis; Maroni Capretti Franca da Ascoli Piceno; Martinnelli Fozza Osvaldo da Vajont; Masono Beltramo Rosarie da Milano; Medaglieri Maria da Pontecchi Marconi; Micossi Bruno da Genova; Mirabile Giuseppe prof. ing. Italo Gasperi Campa-

## PICCOLO PARADISO

*Da Cava ad Alessia,  
tra il verde che inebria,  
al tuo paradoso  
salire ci fai!  
E a tavola assisi,  
nei campi tuoi elusi,  
fra gioie e sorrisi,  
ristoro ci dai!*

*E, in cantevole e ameno ritrovo  
sei a coloro che cercano un covo  
per festeggiare un evento gio-*

*[condo]*

*lungi dai falsi paicer del mondo!  
E da Ponte Surdolo  
lassu in Aléssia  
per festeggiamenti  
a te si verrà...  
un giorno a godere  
di serenità,  
e un grande piacere  
di salubrità!  
E diventerai  
letizia e sorriso  
ed oblio nei guai,  
Piccolo Paradiso!*

*E ci renderai  
raggiante nel viso,  
e di Cava sarà  
Piccolo Paradiso!*

*(Salerno) Gustavo Marano*

Le trasmissioni dell'Avv. Apicella su Quarta Rete, RTC, riprenderanno nel mese di ottobre.

E' uscito "Lo Stato attuale della città (1784)" un saggio su Cava di due secoli fa dei Can. Andrea Carraturo, a cura di Salvatore Milano edito da Tommaso Avagliano.

## Celebrato Nobile nella Protomoteca del Campidoglio

La manrestazione di chiusura dell'anno 1985-86 dell'Accademia per l'Unità della Cultura, si è svolta nella latidica sala della Protomoteca del Campidoglio in Roma, con un pubblico eccezionale, che letteralmente gremiva la storica sala. Essa è stata dedicata alla memoria del trasvolatore aereo Umberto Nobile, Senatore Accademico Burckhardt e Premio Luigi Prete.

Hanno parlato il giornalista dott. Franco Ceccopieri Maruffi Nobile, il Segretario Generale sulle spedizioni del Generale delle Accademie dott. Manlio Cruciani della Suprema Corte di Cassazione sulla priorità dello scienziato Nobile nel campo delle scoperte geografiche; il Presidente Internazionale dell'Accademia, scrittore dott. Aurelio Tommaso Prete. Ha preso ancora la parola il prof. Giuseppe Padellaro, Presidente del Consiglio di Stato, ed il Sindaco di Lauro (paese natio del grande trasvolatore) intervenuto con il gonfalone ed una rappresentanza della città Irpina. Qundi donna Gertrud Nobile ha ringraziato tutti con calorose parole. A lei, consorte dell'illustre scomparso, l'on. Renato Cini di Portocarrone ha donato in ricordo una medaglia d'oro. Sono state consegnate pergamene di nuovi Accademici con l'alto grado di "internazionale" alla dott. Gertrud Nobile, all'On.le dott. Bartolo Ciccarelli, giornalista, Sottosegretario di Stato alla Difesa-Aeronautica; al Rev.mo professore Padre Urbano Navarrete, Rettore Magnifico della Pontificia Università Gregoriana; alla dott. Giuliana Giori da Losanna, alla Musicista prof. Lidia Assenza, al dott. Salvatore Castello, al Comandante di Marina P. Olivari. Premi del Campidoglio d'Oro sono stati consegnati al giornalista televisivo dott. Giorgio Ragno c/o al Bio-Medico Panaleo Greco. Dei Premi Internazionali Jacob Burckhardt con medaglia aurata, opera del grande scultore prof. Antonio Berti sono stati insigniti: il cavese Consigliere di Cassazione e scrittore dott. Ugo Amabile, il cavaiano Consigliere di Cassazione e scrittore dott. Ugo Amabile, il giornalista Ricciotti Ambrosi; il Francesco di Dante ed il San Francesco della Storia".

## LE CONFERENZE DELLA DIVINA COMMEDIA

Per offrire agli studiosi una più larga possibilità di partecipazione, le riunioni annuali indette dal sodalizio Lectura Dantis di cui è presidente e zelante animatore il francescano padre Attilio Mellone, si terranno nei martedì di ottobre e novembre alle ore 18, sempre nel salone del Social Tennis Club di Cava. La prima conferenza sul XXXIII del Purgatorio sarà tenuta martedì 7 ottobre dal prof. Giorgio Santangelo dell'Università di Palermo. Quest'anno troveremo la bella novità del primo volume che raccoglie le conferenze tenutesi in passato e che fanno parte di una grande raccolta, come fin dalle prime conferenze auspiciammo. A parte è stato già pubblicato un grande opuscolo contenente il saggio di P. Attilio su "Il S. Francesco di Dante ed il San

## SQUARCI RETROSPETTIVI

Dono primo della vita la vista degli occhi Ci sono pertanto "sospetti" gli estimatori dei "grandi Ciechi Veggenti", il cui pensiero può risultare si più attivo, ma condizionato a volte, alle intenzioni dei loro manovratori

Così "Luis Borges, entrato nell'istoria da grande cieco veggenti" se avesse potuto vedere in faccia quel Verdigunghe, che nel suo clan lo aveva invitato, ne avrebbe ricavato quella stessa impressione pessima, che lo scriveva che da "quello Stato" il povero Bresci sia stato suicidato, dovrà accettare la versione per il caso Sindona? E che succede nelle carceri attualmente?..

In verità è questo il momento meno propenso per virtualizzare un'anarchismo ideologico o per l'azione".

E poi il nostro Governo s'era uniformato. La principale strada di Roma non si chiama più Corso Umberto I bensì via del Corso, via cacciato quell'Umberto!

## LA SPERANZA

Ebbini lu lamentu di speranza chi ogni omu 'ncori s'aspettava, ca l'abbenni di la cotranaza in guerra nucrei amminazzava,

La Sguizzera accusau ddu' grā' nzignuri chi ssugnu a capu di li Stati forti; e ssi 'ncontraru, e liticaru uri sup' à lu Mundu, und'annu vita e mmorti!

'Na paginu s'apri cu' stu discorzu e ssi cuntinua pemmu nd'av curzu li sonni di lu Mundu si chumpiru.

Mo' Gurbacifoffu nd'av pommi vaci 'mu trova a RReganà a la Casa Janca e nnui speramu ca de dhia la paci e nnui su' 'sta Terra, tantu stanca.

Stanca di fami, guerni e ddì patruni, di malandrini chjini di dinari, di ggenti chi nno' mbabi' bbuttuni chi, ccosa strana, staci a cummandari.

Stanca pe' tanti senza 'n lavoru, c'annu li figghi chi cangiunu fami, pe' idhi 'mpaci o 'nguerra e ssempli duru si nno' mbennu cangiati certi trami.

Li paci avi miu nd'av pe' cumpagnia la liberta' cu' l'uguguianza vera leggi pe' lu mudi miu si spagna;

adacussu li Mundu si primipriva. Li hijas chi c'arrisia li dinari, o dì lu povareduh v'au li riccu, lu curzu su di simpi a ddi cangiari:

lu pavoru, l'amur, mu' fa spiccu E cohista vecchia Ropa, chi la storia deuuu scrittura cu' ssangi e ccu' llitti, ritoriana cchju' frisca di memória, e rrissipattu di li Razzi tutti,

si ogni Ropéu nci vali, tali e quali, quantu 'nu 'ngrisi o tedescu o francisi. Mo' mpariu comu prezzu c' mu vali, ma di rispettu e anuri purgò 'ntisi.

Lu largu di lu celu' m'è dassatu senza li bumbi - missili - cannuna.

Lu studiu fatto fari a li scenziatu à d'desseri 'nauti' mu' ndi duna.

Si RReganà e GGurbacifoffu fanni paci, penzundu pe' lu bbenti di lu Mundu, l'omu di lu domani (penzu) staci tranquillu 'ntra 'nnu chjana senza fundu.

Si 'mbeccu lu futuru di li tutti veni assipatu pe' li scopi loru, lu 'Mpernu a tutti ddui si mu' si aggihjüttu avim di pregari tutti 'ncori.

(Giffoni) Co'frado Ettore Alvaro

## 'O GALLO 'E ANGELA ROSA

Tenite tanta pianta e sciure belle...

Angela Ro, so profumate cari,

Saglie n'addore pe' sta verandula,

chistu cardinu vuoste e ni viviale...

Da quanno stongo e case o fave a vvuie,

me pare 'ste ala campaniga a corr'e Huie,

cugliennu m'è m'è malvacia.

E po' tenite a mezzo a sti galline,

nu gallo nistzu ch'è su cantatore,

cant solo a stessora ogne matine,

primma ca sponta ncielo o sole d'oro!..

Quanisse canta io m'affacia apposte

a coppa 'sta veranda e guardo a vvuie,

me salutame entrambe tutt'e dduie.

Po date mangia 'o gallo e gallenelle,

a ghocciola, natrelle e pulicelle,

cu' l'evere, granote e farenelle,

e po' ringhite d'ove 'o mantesine!..

Nun 'o luvate a lloco chistu gallo..

nu date arête 'a gentu! lo me cunzulo,

me piace a ssenile, ce agge fatto callo,

e po' piace pure a don Nicolo!..

O canto suoje è ormai tradizionale..

preciso all'alba annarà il suo buon di,

e nun rispetta mai l'ore legale.

gionieri politici in Iran. Come ion sottoscrivere contro quel vecchio barbuto, che fa rimanere lo Scia? Dopo la firma una congrua libera offerta e richiesta. Resta il dubbio a pro di chi vada. Il sistema in uso i tavoli dei radicali viene così mitato.

"La ragazza dei passi perduti" di due affratellati Autori, è stata presentato nella Sede romana della Editrice in ostentata comunione d'incontro fra i leaders Ciriaci De Mita, Alessandro Natta, Giovanni Spadolini; complice E. Scalari da LA REPUBBLICA. Le tre correnti di opposta ciascu si sono fuse! A quando un simile altro palovaro che possa unire Reagan e Gorbačov?

— Vecchio mio, ammetterai che i miei loquaci interventi al Partito sono da Deputato!

— E tu che i miei lunghi silenzi restano da Senatore di Diritto!

Collabocca

## LUTTO CARLEO

Apprendiamo con vero dolore che in Johannesburg (Sud Africa) è deceduta in venerdì 11 settembre la signora Ilde Amerseder, diletta consorte del nostro cittadino mister Gaetano Carleo. Al canto Don Gaetano, ai figli Luigi, Albino, Lucia, Erica e Rosamaria, ai generi, nuore e nipoti di Johannesburg e di Cava, inviamo le più affettuose condoglianze nel ricordo della eletta sestina.

rispetta solo il suo chichirichi... lo stongo 'e farce a viso 'o terzo piano p'addore e 'o pallo nato ca teniste, m'arringo frastornando chiusu chiuso, Angelo Ro, ma v'au 'n naccerque? Tenile pure e rasse belli 'e spesu cu' nu soggiorno fatto di bambini, 'e stanza 'e letto a lla, pittau 'e rosa, ve manche subu amore e niente echi!.. Giovanni Jovine

## TETRASTICI OGNOR POLITICI

Rosa esciude fuga?  
Andato a richiamato da Cossiga, Craxi a Governo estivo ha dato luogo, qualche rimposta. Ferme vecchie beghe, di breve Presidenza si fa pago...

Cercasi interlocutori  
Dunque considerati i fatti di ieri con quelli odierni, vedo tempi neri.  
Ma Lei m'ascolta? Uomo - e d'affari. appronta e vende abiti talari!..

Futuro pircio?  
L'imprenditore apprende che l'America nei trusts con il mondo e meno euforica, nel liberalismo teme la collera e in sua potenza meno giù si cortica.

D'un Ministero intrucci Benanche a professori la Falucci coi temi astrusi ha generato impacci! Giusto, se i candidati fan pastici, che Commissione umana meno bocci. A rincorar non basta.

Giovani e "anziani" a popolare festa chiama il Comune, ma chi pone accasto le estreme età, erroneamente innesta, concede fumo ed un cattivo arrosto

OH, CHE NAJA PERMISSIVA!  
Ma chi pensava, ai tempi di mia ferma sdegno e inviso a militi delle Armi, tra familiari d'essi ed in caserma potessi allora a mandare starmi!..

O che per patrio amore la mia rabbia volger dovevo a calpestare Libia, che vive di petrolio (ed ieri in sabbia) ferma al Corano come noi su Bibbia!

Mogliace fra soldati del distretto vidi, in Sicilia innanzi la distesa e (a riscattarsi) a condannare effetto forzato

Fornivan a capitani lor consorti di cibi, pur godendone in disparte, non certo incaricati ad esser forti; e tutto andava a quarantotto carte...

Oggi, che a guerra più nessuno è avvezzo, fra trusts, roche, appalti, droga, vizi, un mercenario esercito a buon prezzo si vuol che il Capitale privanzia!..

URGE TESTAMENTO?  
Tiene IL CASTELLO vita onesta e dura senza sprecare carta in tiratura, qui il Sincerista scrive di misura, con calcolo conserva giusta stura.

Accantonate giovanile foia, non sfiora versi e quindi meno annoia, è pessimista, grida al mondo boia no trovi più conforto in questa troia.

Coi suoi parenti altro che bauffe! Subi calzoni colpi, oltraggi, truffe; due piedi non mantenne in una staffa. Se muor di colpo qualche indegno arraffa!

(Roma)

Il Sincerista

# I LIBRI

*S. Sensi - Elementi di cronobiologia clinica - Edizioni Esculapio, Bologna, 1984 pag. 150 Lire 20.000*

La cronobiologia è la scienza che quantifica e studia obiettivamente i fenomeni biologici, inclusi le manifestazioni ritmiche della vita, in relazione allo svolgimento nel tempo.

La quantificazione della struttura temporale del processo biologico può essere ulteriormente precisata con il termine di cronobiometria.

Visto il numero dei lavori scientifici pubblicati sulle oscillazioni ritmiche circadiane dell'uomo, sulle varie riviste scientifiche, la Cronobiologia può essere considerata a tutti gli effetti una disciplina scientifica, applicata ed applicabile in futuro nella pratica. Ci sono infatti numerose applicazioni nel settore della diagnosi e terapia e pertanto si parla di cronopatologia, cioè dello studio della periodicità di talune malattie, di cronoterapie che si propone di ottenerne l'ottimizzazione dell'uso di un farmaco attraverso la riduzione degli effetti indesiderati e il potenziamento di quelli desiderati.

Questo testo di Sensi, professore di medicina all'Università di Chieti, certamente una delle persone più autorevoli in materia, presenta egregiamente al lettore in cronobiologia clinica, già introdotto nello Statuto di qualche Facoltà di medicina o di alcune Scuole di specializzazioni come materia di insegnamento complementare.

Partendo dalle linee storiche dello sviluppo della ricerca biologica, nel testo viene trattata la cronobiologia in endocrinologia, cardiologia, pneumologia, ematologia e immunologia. L'autore riporta anche dei capitoli sulle relazioni tra cronobiologia e nutrizione e cronobiologia e laboratorio. Un utile glossario ed una estesa bibliografia concludono questa raccolta sistematica di cronobiologia clinica.

Armando Ferraioli, MSc, PhD.

ne, quasi in funzione liberatoria, dell'io verso un'oggettiva suggestione mistica che sfocia in una risoluzione di ansioso riscatto.

Nell'insieme, quindi, gli esiti del dettato lirico ci sembrano degni di grande considerazione e presuppongono la tessitura di una propria storia poetica.

Franco Pedrizzani — *Frammenti di bonta* — Isteau, Catanzaro

E' un libro poeticamente denso di emozioni e denunce, grazie anche al potere catartico della sua parola protesa senza riserve verso il recupero dei valori più alti dell'umanità caritativa. Il suo percorso politico, rivelato nel suo disegnarsi, inquieta spazi di insopportabili nefandezze umane (v. Una voce).

Gorki (Sahkarov) pag. 14; Afghanistan terra di nessuno, pag. 22; Il pianto di un bambino non nato, pag. 36) dove nonostante la luce abbagliante del progresso, si perpetuano, violente persecuzioni alla libertà di pensiero, e si faicano continuamente, senza pietà, migliaia di vite umane.

Pedrizzani propone al suo lettore un patto di fede e di speranza, di amore e carità, affinché la coscienza degli uomini non rimanga dimenticata sul marciapiede della storia.

Bonifacio Vincenzi

\*\*\*

Assunta Marchetello — *Grappoli di vita* — Ed. Tempi nuovi, Strino (NA), 1985, senza prezzo.

Assunta Marchetello insorge in una scuola di Napoli, ed ha vocazione poetica. Compone poesia da giovanissima e la sua è stata dapprima una passione del tutto personale, poi ha voluto uscire dal chiuso del cassetto, e lo sono stati assegnati premi in vari concorsi. Anche lei scrive secondo la ispirazione e non si preoccupa di seguire le regole, ma nel suo verseggiare si sente l'armonia che potrebbe essere anche tutta sua, ma è sempre armonia. Questa raccolta è la sintesi della sensazione di un'anima che vibra, sente la tristezza della vita ed anche la gioia che i momenti di sereno sanno dare a chi sa soffrire e godere. La prefazione è di Luigi Pumpo, direttore del periodico "Presenza".

L'indirizzo della poetessa è in Via Pittore, 120, S. Giorgio a Cremano (NA).

\*\*\*

Daniele Sulli — *Riflessi segreti* — E. Tracce, Pescara, 1986 pag. 48. Lire 8.000.

Potremmo dire che a caratterizzare queste composizioni che vogliono chiamare poetiche, sia la acrobazia delle parole. In esse le parole acquistano significati nuovi ed esprimono idee diverse dalle consuetudinarie. E soprattutto c'è una stravaganza di pensieri da far strabizzare. Se non possiamo accettare quest'opera come poesia, possiamo ammirarla per la stranezza, che è anche essa emblematica dell'epoca che viviamo. In "Confusione della mente" per esempio, egli scrive tra l'altro: "Il mondo fuori... La puttana ha aperto le gambe / il sesso di un uomo le entra / dentro come quello di tanti / altri che non hanno pagato, per / quel movimento chiamato amore".

Osvaldo Martinielli Fozza — *L'oppio dei popoli* — Ed. Lema, Vajont, 1986, pagg. 24, senza prezzo.

In questo volumetto, Osvaldo Martinielli Fozza, che noi già conosciamo ed apprezziamo perché è stato premiato anche al Castello d'Oro, raccoglie 24 sue composizioni, tra le quali quelle che certamente a lui dovette ispirare il suo breve soggiorno nella nostra città quando venne a ritirare il premio, e che

noi già abbiamo pubblicata sul Castello col titolo di "Cavesis". Egli conosce l'arte del poeta, e la sua poesia è perfetta perché si rifa alla tradizione e non cerca di innovare con stramorie. Soprattutto conosce gli esperti poetici per commuovere e captare l'animo del lettore e farlo fremere con lui. Il suo indirizzo è in via Altin 8, Vajont (PN).

Giovanni Tambasco. — *Il dolore si combatte con l'agopuntura* — supplemento al n. 5 del maggio 1986 della Antologia Medica Italiana di Napoli, pagg. 20, senza prezzo.

Il dott. Giovanni Tambasco che è direttore dell'Istituto di Autoemoterapia ed Agopuntura Cinese, con sede in Napoli sulla Via Alessandro Pioero, 39, ci spiega in questo opuscolo che le cellule del nostro corpo hanno bisogno di essere stimolate quando minacciano di invecchiamento; e questo stimulo può essere dato dalla pratica della "cura con il proprio sangue" e con l'agopuntura. Siamo d'accordo, anche da profani, che le cellule debbano essere stimolate quando non si ricambiano da sé, ma per non essere lunghi rimandiamo chi ne fosse interessato, alla lettura dell'opuscolo, che crediamo possa essere richiesto al dott. Tambasco presso il suddetto Istituto.

\*\*\*

Gaetano Tamborrini Orsini — *Abbassate la bandiera per quel generale* — Ed. Quaderni del Premio "Minturnae" — P. Fedele, 1981, pagina 80, senza prezzo.

La sera del 31 dicembre 1981 cadeva in Roma il Generale dei Carabinieri Enrico Calvaligi, freddato dalle Brigate Rosse. Il truce episodio commosse grandemente l'opinione pubblica e quanti vedevano nello scomparso un fedele servitore dello Stato democratico e nel fatto un monito per lo Stato democratico venisse difeso dalla opera eversiva del fuorilegge. Gaetano Tamborrini Orsini allora Colonnello dei CC., volle rendere omaggio alla memoria di tale martire, pubblicando questa raccolta di testimonianze di solidarietà resa da giornalisti, scrittori, uomini di cultura e di governo, perché l'olocausto del Generale fosse di sprone a coloro sui quali incombeva il peso della sicurezza del Paese. E il truce episodio commosse grandemente l'opinione pubblica e quanti vedevano nello scomparso un fedele servitore dello Stato democratico e nel fatto un monito per lo Stato democratico venisse difeso dalla opera eversiva del fuorilegge. Gaetano Tamborrini Orsini allora Colonnello dei CC., volle rendere omaggio alla memoria di tale martire, pubblicando questa raccolta di testimonianze di solidarietà resa da giornalisti, scrittori, uomini di cultura e di governo, perché l'olocausto del Generale fosse di sprone a coloro sui quali incombeva il peso della sicurezza del Paese. E

Altrimenti, se pure a distanza di oltre cinque anni, rendiamo il nostro riverente omaggio alla memoria di quel martire.

Badia di Cava — *L'Abate D. Fausto Mezza giornalista e poeta*. Ed. Badia di Cava, 1980 pagina 56, senza prezzo.

Don Fausto Mezza fu abate della SS. Trinità della Cava dal maggio '56 al 10 giugno 1987, quando chiesa ed ottenne dalla Curia Romana di essere collaudato a riposo per i troppi anni che gli pesavano sulle spalle. Fu uno dei religiosi più attivi, ed alle cure cristiane amò congiungere la sua attività di giornalista e di poeta. Questo opuscolo ne esalta il ricordo riportando alcuni articoli da lui scritti per il periodico "Ascolta", organo dell'Associazione degli ex alunni della Badia, ed alcune delle più belle poesie. L'opuscolo è chiuso da un'appendice sulla conclusione della sua vita terrena.

Rino Petriccioli. *Ricerca finalizzata al rilevamento dell'inquinamento marino globale di superficie*. Ed. a cura dell'autore. Napolitano, 1986, pagg. 40, senza prezzo.

Con questo studio, l'ing. Rino Petriccioli, che è geologo (Catalpa Codichino 126 Napolitano 80141) ha voluto dare il suo primo originale contributo all'indagine in radioscopia a microonde herziane insieme con una visione globale del fenomeno dell'inquinamento, sia da permettere, dopo le dovute considerazioni, di dedurre che solo un più razionale comportamento dell'uomo eviterà processi irreversibili e nefasti per la sopravvivenza. L'opuscolo è corredata di molti riferimenti.

Osvaldo Martinielli Fozza — *L'oppio dei popoli* — Ed. Lema, Vajont, 1986, pagg. 24, senza prezzo.

In questo volumetto, Osvaldo Martinielli Fozza, che noi già conosciamo ed apprezziamo perché è stato premiato anche al Castello d'Oro, raccoglie 24 sue composizioni, tra le quali quelle che certamente a lui dovette ispirare il suo breve soggiorno nella nostra città quando venne a ritirare il premio, e che

sti per la sopravvivenza. L'opuscolo è corredata di molti riferimenti.

Donato Donati. *Raccolta di poesie*. Ed. Fusa, Roma, 1984, pagina 152, senza prezzo.

Anche questo volume è stato pubblicato postumo dalla moglie del poeta, prof. Luigia Giglio Donati la quale ha un gusto e meritato culto per colui che fu suo compagno affettuoso e rimane faro di luce. Noi già conosciamo l'indimenticabile professor Donato Donati per "La leggenda di Beatrice Cenci ed il mistero del suo ritratto dipinto da Guido Reni". "L'Aquila nel cielo di Giove, e la provvidenza dell'impero nella Divina Commedia". "Maremme, ieri ed oggi (Novelle)": ora lo apprezziamo ancora di più perché fu veramente poeta, degnissimo di questo nome, come appare da questo volume che raccolge circa un centinaio di poesie, qualificate per contenuto e per forma, tanto egli si rifa alla metrica ed alla ritmica classica, quanto se tenta il cosiddetto verso libero. I soggetti non sono soltanto quelli della vita comune, ma anche quelli provenienti da una suda cultura, che ci fan rimpiangere la prematura dipartita (anche se carica di ben settantratre anni) nel 1977. Per richieste, rivolgersi alla professoressa Luigia Giglio Donati, Ischia di Castro, 01010 (VT).

PREMI E CONCORSI

a cura di GRAZIA DI STEFANO

1 Centro Divulgazione Arte e Poesia (Via O. Marone, 33, pal. B/5, Sutri (VT) 01015), indice i premi Le Muse per poesie in lingua italiana, e Saturno per poesia in lingue regionali. Si partecipa con una poesia inedita da inviare in undici copie dattiloscritte, di cui una sola firmata e con tutti gli altri dati riguardanti l'autore. Le poesie, premiate o no, saranno trasmesse da radioemittenti collegate con il Centro.

"Verso il Duemila" (Via Luigi Guercio 34, Salerno, scade il 31 dicembre 1986. Si partecipa inviando lavori sia in versi che in prosa, editi od inediti.

Il XXVII Concorso Letterario

Al Premio Giuseppe Fava per un'opera teatrale inedita, sulla mafia, la corruzione e la violenza nella società italiana, si corre inviando gli elaborati entro il 30 novembre alla Segreteria del Premio. Dipartimento di Cultura A.A.C.S. Via di Vigna Jacobini 24, Roma.

Per il Certamen Capitolium XXXVIII in lingua latina, le opere vanno inviate all'Istituto Nazionale di Studi Romani, Ufficio Latino, piazza Cavalieri di Malta 12, Roma 00153 prima delle Calende del Febbraio venturo.

La Segreteria Regionale per il Lazio (Cas. Post. 142, Latina) organizza la seconda edizione del Premio delle Quattro età, i cui partecipanti verranno distinti in quattro categorie: la prima fino a 25 anni di età, la seconda da 26 a 40, la terza da 41 a 60, e la quarta da 61 in poi: inviare entro il 28 febbraio 1987 poesie edite od inedite alla Segreteria del Premio

Angelo Nese. *Prigionie* (Irliri, Ed.). Eiles, Roma, 1984, pagina 70, Lire 6.000.

Angelo Nese, ormai noto ed apprezzato poeta, vive ed opera a Salerno (Via Medaglie d'oro, 38).

La sua poesia non segue schémi ritmici e metrici, ma nei suoi versi si sente l'armonia di un orecchio che si è formato sui classici, ed ha trovato la strada libera per esprimere in forma nuova il frutto delle sue visioni tormentose della vita e del mondo. Con questa raccolta egli ci dà ancora cento bellissime composizioni, che ci fanno godere e meditare. La sua poesia è stata già molto apprezzata da ottimi critici.

Cassa di Risparmio Salernitana, Amalfi, pagine belle. Ed. Fratelli De Luca, Salerno, 1986, pagina 80, fuori commercio.

Con questa prestigiosa pubblicazione, di formato in folio, su carta patinata e copertina cartonata in tela, con sovraccoperta riproduttiva una vetrina di Amalfi del pittore Unterberger, la Cassa di Risparmio Salernitana ha voluto rendere anche essa il suo omaggio alla perla della divina costiera. Nel testo sono riportati i brani più significativi di varie personalità di tutti i tempi, che espressero il loro attaccamento alla città famosa per la sua storia e per le sue bellezze incommensurabili.

Fuori testo ed in tutta pagina ci sono riproduzioni a colori di quadri di G. Capone, F. R. Unterberger, G. Gigante, G. Carelli, G. Gigante, F. R. Unterberger, L. Albino, G. Serritelli, L. Albino, P. Scopetta, A. Della Mura, G. Capone, A. Della Mura, L. Albino. Anche i risguardi riprodotti in penombra una stampa antica di Amalfi. La scelta dei testi e la redazione, sono state curate da Sigismondo Nastri. Le prefazioni sono di Gaetano Gargano, Sindaco di Amalfi, e di Pasquale Di Lallo Presidente della Cassa di Risparmio. Insomma è veramente un pregevole volume.

Il Premio Brancati Zafferana di L. 2.000.000 è per un'opera di narrativa o sagistica edita nel 1986. Le copie dei volumi correnti dovranno essere inviate a ciascuno dei componenti della Commissione giudicatrice, entro il 30 ottobre: gli interessati potranno chiedere a Sar Zapulla Muscara, Corso Italia, 22 Catania 95129, il bando per ricevere gli indirizzi a cui inviare le copie.

Con 50 punti su 50 il 1. premio del concorso di poesia "Affa" 12 Edizione int., è stato vincente alla poesia "Al Dio sconosciuto" di Albino A. Virgilio.

Con 49 punti su 50, il 2. premio è stato vinto a pari merito dalle poesie: "Sogno e realtà" di Maniscalco Giovanni e "Riposo in pace" di Martorino Gaetano.

Con 48 punti su 50, il 3. premio è stato vinto a pari merito dalle poesie: "S'ò morire da me" di Ciccarelli Ettore, "Uccelli migratori" di Mario Michele e "Santa Lucia luntana" di Mirapile Gianni.

Le migliori 30 poesie (sulle 856 ammesse da 255 Autori) che hanno ottenuto un punteggio di minimo 42 punti su 50, sono state pubblicate su "Il Mulino letterario", mensile dell'Associazione ed inviate gratuitamente a tutti i concorrenti. L'ALFA ha frattanto indetto la 13 Edizione del premio. Per richiesta del bando integrale scrivere all'ALFA, Hofstrasse, 10 - 7611 Nordrach (Germania Federale). Scadenza: 31 dicembre 1986.

MAMMA LUCIA

In memoria della indimenticabile Mamma Lucia ed in suffragio della sua anima, il 26 agosto alle ore 19, nell'antica restaurata Chiesa di San Giacomo di Cava, è stata celebrata una Santa Messa officiata dal parroco don Antonio Filosella che, all'introito, ha rievocato, con poche ma commosse parole, la cristiana figura della defunta.

La Chiesa era gremita di fedeli, ed al termine della Messa sono state raccolte offerte in danaro per il completamento dei restauri di questo piccolo tempio, che fu la Chiesa di Mamma Lucia.

Antonio Imperato



# ECHI e faville

Dal 4 luglio al 3 settembre i la nostra chiesa di S. Vito, pri-nati sono stati 111 (f. 63, m. 48) più 46 fuori (f. 27, m. 19) i decessi 46 (f. 23, m. 23) più 8 nelle comunità (f. 2, m. 6); i matrimoni civili 3; quelli religiosi 77. Da notare che la maggior parte dei nati è occasionale, perché riguarda il reparto maternità dell'Ospedale Civile e che le femmine superano di molto il numero dei maschi.

Anita è nata dal Dott. Giuseppe Tarallo, segretario comunale, e Annamaria Senatore.

Piero, dal Dott. Fabio Senatore, e dott.ssa Mariagrazia Bisogno, commercialista.

Marcò dal Geom. Ciro Zullo e Antonietta Guasco.

Vincenzo dall'Ing. Antonio Alfieri e Ins. Mariella Sorrentino.

Melania dal dott. Salvatore Trezza medico e Ins. Giuseppina Salsano.

Marcò dal Dott. Salvatore Maiorino, medico, e Adriana De Ma-rinis.

Vincenzo dal Dott. Pasquale Siani, medico, ed Anna Nun-zianti.

Claudio è nato dall'Ing. Gianluigi Accarino e Professa Fran-carosa Rutelli. Il piccolo puntella il nonno paterno, Ing. Claudio Accarino preside a riposo. A puntella e punteilato ed anche ai giovani genitori della puntella, i nostri complimenti e fer-vidi auguri.

Nella nuova chiesa di S. Vito addobbata a festa, il rev. don Giuseppe Zito ha unito in matrimonio la graziosa signorina rag. Regina Sabatino, figlia del generale Luigi e della signora Assunta Dilettato, ed il rag. Elio Guariglia della signora Anna Lambiasi vedova Guariglia.

Compari d'anello i signori Sivio ed Eleonora Casorini cognato e sorella dello sposo; testimoni, i fratelli della sposa, Enzo e Roberto.

Dopo il rito religioso, i numerosi parenti ed invitati hanno raggiunto Maiori, ove in un noto ristorante in una smagliante cornice di mare e di sole e della festosa giornata domenica, hanno consumato un lauto pranzo nuziale.

Con i confetti, gli sposi hanno distribuito ai circa duecento convenuti un gradito prodotto locale, i limoni della Costiera.

Alla gente e giovanissima coppia, che sta trascorrendo in Sardegna la luna di miele, rinnoviamo i più fervidi auguri di felicità e prosperità. E. G.

Nel Duomo di Amalfi sono state benedette le nozze tra il brigadiere P.S. Lello Moscarello di Mario e di Teresa Celentano, con Barbara Pisapia fu Enzo e di Michele Pasculli.

Alla coppia felice, rinnovati auguri dei nonni: Pisapia e no-stri.

Nella Chiesa di S. Felice in Felline di Salerno, sono state benedette le nozze tra il giovane Enrico Messina del Rag. Renato e di Maria Pepe con Bruna Bruno, Francesco e di Iole Bruno. Dopo il rito la simpatica giovane coppia è stata festeggiata con un lieto simposio dai pa-renti ed amici ed è quindi par-tita per una lunga luna di miele.

Ad anni 78 è improvvisamente deceduto nel luglio scorso, re-clinando la testa sulla macchina da scrivere, il Dott. Luigi Adolfo (Gigino, per gli amici) il quale si trovava con la moglie nella sua casa balneare di Sa-lerno dove aveva soggiornato per presiedere la Commissione di Licenza da Scuole Superiori.

La notizia commosse tutti gli amici di gioventù, che accorsero al rito funebre che si svolse nel-

Vide 'o cielo quanto è bello  
Vide 'o cielo quanto è bello  
cu stu sole e s'aria fina  
e che festa è stammatina  
ca te 'ncanta e fa sunna  
Guarda, guarda chesta marina,  
siente sié c'addore 'e scoglie,  
cchii me 'ncanto e cchii te vo-  
sta vucchella toia vasa.

Direttore Responsabile  
DOMENICO APICELLA

E te dico, core mio,  
stai attento a chist'ammore,  
si nun vuò, povero core  
notte e ghiuorne smania.  
Tuorne a me, te voglio bene,  
cchii nun darmo stu turmento  
e sullieveme 'a sti spene  
pe' nun farme cchii dannà.  
Iglia

Matteo Apicella

Registrato al n. 147  
Trib. Salerno il 2 gennaio 1958  
Tip. «MITILIA» - Cava de' Tirreni

## AUTOSCUOLA TIRRENA di Matrisciano

ESAMI IN SEDE  
Via Michele Benincasa, 4 - Tel. (089) 841994  
CAVA DE' TIRRENI

## CHICCO di LEONILDE LIPSI

ARTICOLI SANITARI - PUERICULTURA - DIETETICI  
Via Vittorio Veneto, 176 — Telefono 089/844197

STAZIONE DI CAVA DE' TIRRENI (Enrico De Angelis - Via della Libertà - Tel. 841700)  
BIG BON — SERVIZIO RCA — Stereo 8 — BAR TABACCHI  
TELEFONO URBANO ED INTERURBANO — ASSISTENZA  
CONFORT — IMPIANTO LAVAGGIO —  
VESUVIATURA — LAVAGGIO RAPIDO  
<CECCATO> — SERVIZIO NOTTURNO

All'Agip: una sosta tra amici!



## Calzoleria Vincenzo Lamberti

CALZATURE PER UOMO PER DONNE E PER BAMBINI  
SPECIALITA' IN CALZATURE  
di ogni tipo e convenienza

Negozi di esposizione al Corso Italia n. 213 - Cava de' Tirreni  
Concessionario del Calzaturificio di Varese

## LA BOTTEGA DEL BAMBU' — GIUNCO E VIMINI di PIO SENATORE

Borgo Scacciaventi, 62-64 — CAVA DE' TIRRENI  
VASTO ASSORTIMENTO

## TIRREN TRAVEL

AGENZIA VIAGGI  
di GUIDO AMENDOLA  
84013 CAVA DE' TIRRENI  
Piazza Duomo - Tel. 84.13.63

INFORMAZIONI - PASSAPORTI E VISTI CONSOLARI  
BIGLIETTI MARITTIMI ED AEREI  
GITE - CROCIERE - ESCURSIONI  
PRENOTAZIONI ALBERGHIERE  
BIGLIETTI TEATRALI

## IL PORTICO

CENTRO D'ARTE E DI CULTURA

Via Atanoffi, 26-28

CAVA DE' TIRRENI

Opere di

AUTORI MODERNI  
ITALIANI e STRANIERI

L'antica e rinomata

## Ditta GIUSEPPE DE PISAPIA

COLONIALI —  
Piazza Roma n. 2 - CAVA DE' TIRRENI  
con grandi depositi

CAFFÈ TOSTATO DELLE MIGLIORI QUALITÀ'  
ESSENZE — LIQUORI — DOLCILIUMI  
SPEZIE DI OGNI GENERE

## CAPUANO

VETRI — CRISTALLI — SPECCHI

Per la tua casa

Per il tuo ufficio

per la tua azienda

Via Biblioteca Avallone, 4



## Antonio Ugliano

DISCHI — HI-FI STEREO — TV COLOR  
Cas Ugliano I, 300 Tel. 845282 - Cava del Tirreno

PIONEER — GRUNDIG — HITACHI — TEAC  
JBL — ORTOPHON — BASF

CONSULTE IL MAGO

## Filippo Furore

di CAVA DE' TIRRENI

Accademico Internazionale a riconosciuto con diverse onorificenze. Consultateci per figli, concorsi, af-fari, malattie, separazioni, matrimoni, e per qualsiasi specie di fat-hicche.

Riceve ogni giorno in Via Talamo, 3

CAVA DE' TIRRENI

Tel. (089) 46.46.56

Lo si può anche consultare per corrispondenza.

Inviando i vostri dati egli vi creerà un talismano personale nel metallo da voi preferito.



## GULF

LA BENZINA e L'OLIO DEI CAMPIONI DEL MONDO

presso la Stazione d' Servizio e Lavaggio Rapido  
del Per. Mecc. PIERINO MILITO  
Via Vittorio Veneto (poco prima del raccordo con l'autostrada)  
Massimo rendimento — Massima Garanzia

Antica Ditta DIÉGO ROMANO

## COLORI - VERNICI

Vernici alla nitrocellulosa per auto «MAX MEYER»  
Corso Italia, 251 — Tel. 84.16.26 - CAVA DE' TIRRENI  
Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

## Farmacia Accarino

Telefono 84.10.68

DIETETICI E COSMETICI

al primo piano Ortopedia e Sanitari  
Tutto per la salute del bambino

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso l'

**Hotel Victoria - Ristorante Malorino**

OSPITALITÀ SIGNORILE — PRANZI SQUISITI

Attrezzatura completa per ricevimenti nuziali

CAVA DE' TIRRENI — Telefono 84.10.64

## CAFFE' GRECO

IL CAFFE' VERAMENTE BUONO

SALERNO

ingresso Coloniali — Lungomare Trieste, 68

Dettaglio — Corso Garibaldi, 111

Torrefazione - Depositi - Uffici — Lungomare Marconi, 65

## LLOYD INTERNAZIONALE

Agente: A. GIANNATTASIO

ASSICURAZIONI — CAUZIONI

CAVA DE' TIRRENI - Tel. 84.34.71 - P. Vitt. Em. III

Io dormo tranquillo perchè la mia Assicurazione definisce anche sollecitamente i sinistri!

## Fotocopie AMENDOLA

Piazza Duomo — Tel. 84.13.68

CAVA DE' TIRRENI

QUALITÀ — RAPIDITÀ — PREZZO

## ELIOGRAFIA Vanna Bisogno

Viale Garibaldi n. 11 — CAVA DE' TIRRENI

RIPRODUZIONI ELIOGRAFICHE - RADEX

FOTOCOPIE SISTEMA XEROGRAPHICO E FOTOLUCIDE

RILEGATURA IN PLASTICA

Aggiungono

non tolgono

ad un dolce sorriso

Via A. Sorrentino

Telefono 84.13.04

Centro autoriz. all'applicazione lenti a contatto Baush & Lomb

Montature per occhiali

delle migliori marche

Lenti da vista

di primissima qualità

## LA CAVESE - Spaccio ORTOFRUTTICOLI

di ALFREDO ABATE

In via A. Sorrentino, 29 — Telefono 84.52.58

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI FRUTTA E VERDURA

E PREZZI LIMITATI AL MINIMO GUADAGNO



## Tipografia MITILIA

Forniture per

Enti ed Uffici

Partecipazioni

di nascita, di nozze,

prime comunioni

Buste e fogli intestati

Tutti i lavori tipografici:  
LIBRI — GIORNALI — RIVISTE  
Modulari, blocchi, manifesti  
CAVA DE' TIRRENI  
Foro Umberto, 325  
Telefono 84.29.28